

Giornalisti di guerra: i caduti italiani per l'informazione

Caduti in prima linea per fornire informazioni accurate, obiettive e imparziali: l'elenco dei giornalisti e dei fotografi italiani che negli ultimi vent'anni hanno pagato con la vita il loro impegno e il loro coraggio è lungo. Comprende 11 nomi, in base alla documentazione tratta dai siti www.regione.toscana.it e www.odg.mi.it. Ci sembra giusto, parlando della consegna di un premio istituito per ricordarne alcuni, citarli tutti per rendere onore al loro estremo sacrificio.

Mozambico, 19 maggio 1987:

Almerigo Grilz (34 anni), fondatore assieme a Fausto Biloslavo e Gian Micalesin dell'agenzia Albatross specializzata in *reportage* di guerra, viene ucciso mentre sta filmando un attacco dei guerriglieri contro postazioni governative nei pressi della città di Caia, nella provincia di Sofala.



DAL LIBRO "ALMERIGO GRILZ: UN'AVVENTURA"

Bosnia, 28 gennaio 1994: a Mostar perdono la vita tre inviati della Rai di Trieste, il giornalista **Marco Luchetta** (41 anni), gli operatori **Alessandro Ota** (37 anni) e **Dario D'Angelo** (41 anni); mentre stanno realizzando un servizio sui bambini ricoverati nel locale ospedale, vengono colpiti da una granata proveniente dalle linee croato-bosniache.

Somalia, 20 marzo 1994: a Mogadiscio un commando uccide la giornalista **Illaria Alpi** (32 anni) del Tg3 e l'operatore sloveno **Miran Hrovatin** (45 anni), inviati dalla Rai a seguire la guerra tra fazioni che insanguina il paese africano e l'operazione "Restore Hope" lanciata dagli Usa e da altre nazioni, compresa l'Italia.

Somalia, 9 febbraio 1995: il convoglio sul quale viaggiano alcuni giornalisti a Mogadiscio è coinvolto nella sparatoria fra la propria scorta e un gruppo armato; l'operatore del Tg2 **Marcello Palmisano** (55 anni) viene colpito a morte, mentre la giornalista Carmen Lasorella resta ferita.

Georgia, 16 ottobre 2000: vicino a Tbilisi, viene trovato morto il giornalista **Antonio Russo** (40 anni), inviato da Radio Radicale a seguire la guerra in Cecenia, ucciso da colpi inferti alla cassa toracica che hanno provocato lesioni interne letali.

Afghanistan, 19 novembre 2001: **Maria Grazia Cutuli** (39 anni), inviata del Corriere della Sera, viene uccisa in un'imboscata a 90 chilometri ad est di Kabul assieme ad altri tre giornalisti, l'australiano Harry Burton e l'afghano Azizullah Haidari della Reuters e lo spagnolo Julio Fuentes di El Mundo.

Cisgiordania, 13 marzo 2002: **Raffaele Ciriello** (42 anni), fotoreporter *freelance* accreditato in Israele per il Corriere della Sera, viene ucciso a Ramallah da alcuni colpi di mitragliatrice sparati da un *tank* israeliano.

Iraq, 26 agosto 2004: **Enzo Baldoni** (56 anni), giornalista *freelance* accreditato da Diario, viene rapito il 19 agosto; una settimana dopo la sua morte viene annunciata dalla tv Al Jazeera che riceve il filmato dell'esecuzione ma non lo trasmette "per rispetto della famiglia".



G.C. AGF



G.C. DIARIO



DAL SITO WWW.ILARIAALPI.IT

Roberto Rosasco